

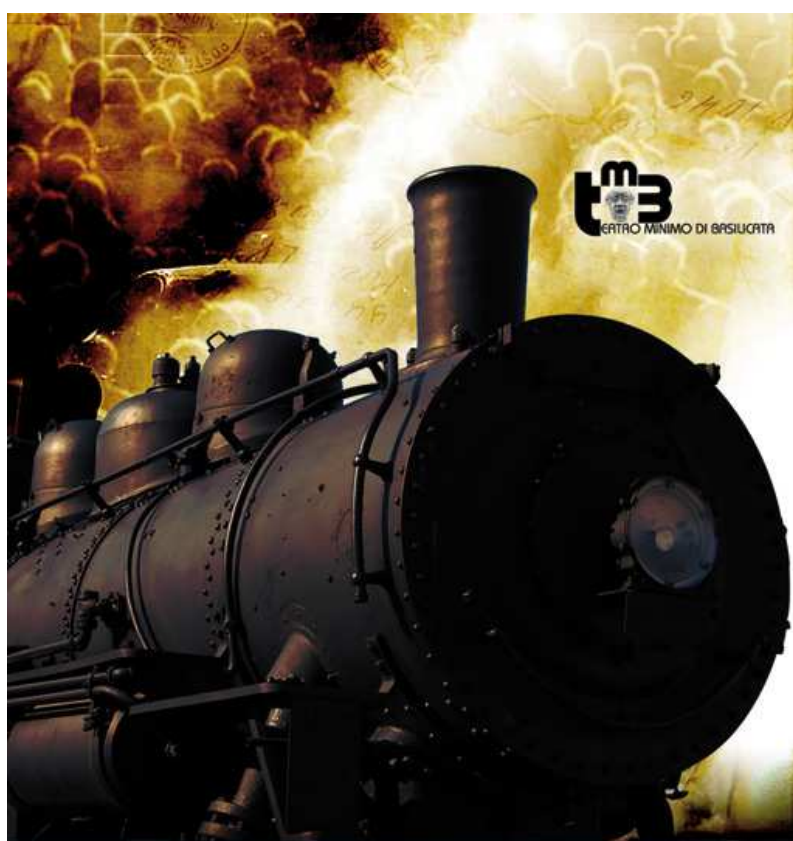
Liberamente tratto da

IL VERRO DI BARAGIANO

di

Gennaro Francione

2010



DAL TRENO DELL'OBLIO

BALVANO 3 MARZO 1944

LA PIU' GRAVE SCIAGURA FERROVIARIA ITALIANA IN UNA PIÈCE
DI DINO BECAGLI IN 2 ATTI E 1 CANZONE SU TESTI D'AUTORE

POTENZA

TEATRO "F.STABILE" - 3-4-5 MAGGIO 2010

INGRESSO ORE 20.30 - SIPARIO ORE 21.00 - POSTO UNICO € 7,50

in collaborazione con



ivolutionlab
e comunicazione evolutiva



www.vesuvioweb.com

POTENZA - TEATRO "F.STABILE" - 3-4-5 MAGGIO 2010

INGRESSO ORE 20.30 - SIPARIO ORE 21.00 - POSTO UNICO € 7,50



DAL TRENO DELL'OBLIO

BALVANO 3 MARZO 1944

LA PIU' GRAVE SCIAGURA FERROVIARIA ITALIANA IN UNA PIÈCE
DI DINO BECAGLI IN 2 ATTI E 1 CANZONE SU TESTI D'AUTORE

CON

DINO BECAGLI, EVA BONITATIBUS, IOLE CERMINARA,
LORENZA COLICIGNO, ETTORE CORTELLESA,
GIANCARLO CUSCINO, GIOVANNI FANELLI, TONINO NELLA,
GIULIA PESARINI, MARIA PIA ROMANO, DOMENICO TELESKA

REGIA

DINO BECAGLI

TESTI ORIGINALI

SALVATORE ARGENZIANO, GIANLUCA BARNESCHI, DINO BECAGLI,
ANDREA DI CONSOLI, GENNARO FRANCIONE, GIUSEPPE LUPO,
PASQUALE PACE, MARIO RESTAINO, MIMMO SAMMARTINO,
MARIO SANTORO, MARIO TRUFELLI

ARRANGIAMENTI MUSICALI
FRANCESCO SCORZA

SCENE E COSTUMI
GERARDO VIGGIANO

COORDINAMENTO TECNICO
ANTONIO SALVIA

in collaborazione con



CONSIGLIO REGIONALE
DELLA BASILICATA



PROVINCIA DI POTENZA



COMUNE di POTENZA



COMUNE DI BALVANO



COMUNITA' MONTANA
MELANDRO

ivolutionlab
comunicazione evoluta

Donna: (Venendo da sinistra, con apparenti segni di vacuità, rivolgendosi a chissà chi, mentre la panchina va al buio)

“Vicié, mammete è bbiva! E' bbiva l'haje capito!”

“L'avimme 'a credere...è bbiva! Tu torna a' casa e pensa 'o rresto d'a famiglia, ma nu' ddicere niente a loro, je vaco a Balvano". (...**Poi si allontana**)

Non c'erano giornali, la radio taceva, ma... come la peste dilaga la notizia fino a Napoli.

"...Voglio veni' pure je”.

“Nossignore, fa' comme taggio ditto!”

(Pausa, mentre inizia Musica: Traccia 8)

"S'è salvata 'na certa Giulia Francione?... Mia moglie! Vedite bbuono capità... essa fa Brancaccio!"

“Brancati?”

“No!... No, Brancaccio... Giulietta!”

“...No, non c'è proprio. Mi dispiace”.

“Vedite bbuono!... Nun c'è... nun c'è... nun c'è...”

I cadaveri sono ammassati. Formano tre montagne. Hanno diviso con gran coraggio le femmine dai maschi.

I carabinieri lo invitano, com'essi fanno, a indossare una mascherina sulla bocca, e lo aiutano a cercare... a cercare... a cercare... Ma Giulia non si trova.
" Cercamme bbuono, Teneva i pantalone!"

Quei giovani reclutati in paese, continuano a spostare corpi. L'operazione è lunga e dura una buona mezz'ora, ma Giulia non c'è...

“Nun c'è, nun c'è... nun c'è... appunta' Giulia nun c'è!”. (Il volto allora gli si illumina) " Fosse gghiuta 'o spitale?".

"È possibile... Può darsi che l'hanno portata via subito, ma... C'è un posto dove non si è ancora cercato".

"Addò?..."

"Tra i cadaveri dei maschi".

Ed eccolo di nuovo mio padre... la faccia colore della terra... approssimarsi con una morsa al cuore alla prima delle due cataste. Sposta di qua, tira via di là, i cadaveri con gli occhi sgranati sulla morte tra le masse scure di fuliggine vengono rimossi a uno a uno. (Pausa: la musica sale, poi sfumando rimane in sottofondo)

D'un tratto... si vede spuntare bianco... il foulard... e il cuore gli esce dal petto.

Si getta su quel fazzoletto, come un forsennato, si toglie la mascherina e bacia il nero fumo e le labbra ancora belle, e il naso regolare, mentre già i carabinieri lo tirano via e l'appuntato lo consola.

La povera donna viene ricomposta devotamente nello spiazzo poco oltre... e ora è là... ai suoi piedi.

(Andando al centro) Egli si getta ancora su di lei e l'abbraccia e piange. Stavolta nessuno osa toccarli. Vanno via i carabinieri, in silenzio. Li lasciano soli col loro dolore, col loro amore senza confini: mio padre... e mia madre... (Con lucidità) chiusa per sempre in quel fazzoletto di nozze che la Madonna, ha lasciato incredibilmente bianco. (Buio)

DAL TRENO DELL'OBLIO
BALVANO 3 MARZO 1944
LA PIU' GRAVE SCIAGURA FERROVIARIA ITALIANA IN UNA PIÈCE
DI DINO BECAGLI IN 2 ATTI E 1 CANZONE SU TESTI D'AUTORE

POTENZA
TEATRO "F.STABILE"
3-4-5 MAGGIO 2010
INGRESSO ORE 20.30
SIPARIO ORE 21.00
POSTO UNICO € 7,50

in collaborazione con

CONSIGLIO REGIONALE DELLA BASILICATA
PROVINCIA DI POTENZA
COMUNE DI POTENZA
COMUNE DI BALVANO
COMUNE DI ANDRIANO BALVANO
ivolution

www.vesuvioweb.com

2010



www.vesuvioweb.com